



Automobile Club Rovigo

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2017

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Rovigo fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione della gestione del Presidente/commissario;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.
- Il rapporto obbiettivi per attività' (Allegato 1)
- Il rapporto obbiettivi per progetto (Allegato 2)
- Il rapporto obbiettivi per indicatori (Allegato 3)

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Rovigo, deliberato dal Consiglio Direttivo in data 23 settembre 2009, in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 7 giugno 2010 DSCT 0008018 P-2.70.4.6, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n. DSCT 0010286 P-2.70.4.7 del 12/07/2010

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Rovigo non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Rovigo per l'esercizio 2017 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

Attività	€ 994.233
Passività	€ 1.029.852
Patrimonio netto	-€ 35.619

Risultato economico € 43.075

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Analisi dei movimenti

Nessun movimento nell'esercizio.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2017	ANNO 2016
IMMOBILI	1	1
IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	15	15
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	12	12
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	20	20
IMPIANTO DISTRIBUTORE CARBURANTI	12,50	12,50
ARREDAMENTO	15	15

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2016; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini

di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2017.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2016	Dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2017
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI										
01 Terreni e fabbricati:	803.261		73.897		729.364	9.542	7.908			730.998
Totale voce	803.261	-	73.897	-	729.364	9.542	7.908	-	-	730.998
02 Impianti e macchinari:										
Impianti	56.086		56.086		-					-
Totale voce	56.086		56.086		-	-	-			-
03 Attrezzature industriali e commerciali:										
Attrezzature	4.299		2.447		1.852		645			1.207
Totale voce	4.299		2.447		1.852		645			1.207
04 Altri beni:	47.840		46.574		1.266		578			687
Totale voce	47.840	-	46.574	-	1.266	-	578	-	-	687
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:										
.....										
Totale voce										
Totale	911.486	-	179.004	-	732.482	9.542	9.131	-	-	732.892

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.N-1; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.N.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2016	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2017
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore/spostamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:										
A.C.Ro Service srl in liquidazione										
La Ruota del Tempo	3.675			3.675					3.675	
Totale voce	3.675			3.675					3.675	
b. imprese collegate:										
Totale voce										
c. altre imprese:										
La Fonte srl	5.250			5.250					5.250	
La Ruota del Tempo										
Totale voce	5.250			5.250					5.250	

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha svalutato totalmente le proprie partecipazioni.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
...	42.000							42.000	
Totale voce	42.000							42.000	
b. verso imprese collegate:									
...									
Totale voce									
c. verso controllanti									
...									
Totale voce									
d. verso altri	13.754			4.332					18.086
...									
Totale voce	13.754			4.332					18.086
Totale	55.754			4.332				42.000	18.086

Nel corso dell'esercizio sono stati svalutati i crediti verso la partecipata ACRO SRL

Al fine di garantire la copertura finanziaria della consistenza netta del fondo TFR, si è provveduto ad istituire una apposita polizza presso la Sara assicurazioni.

Nel corso dell'esercizio si è implementato la polizza per € 4.332.

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

L'Ente non possiede altri titoli e pertanto non si riporta la relativa tabella.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

Nessun movimento nell'esercizio.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2017"
- esercizio "2016"
- esercizio "2015";
- esercizio "2014";
- esercizio "2013";
- esercizi precedenti

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:	109.148			43.030					152.178
Totale voce	109.148			43.030					152.178
02 verso imprese controllate:	115.244					-54.932			60.312
Totale voce	115.244					-54.932			60.312
03 verso imprese collegate:									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:	241			2					243
Totale voce	241			2					243
04-ter imposte anticipate:									
Totale voce									
05 verso altri:	1.155								1.155
Totale voce	1.155								1.155
Totale	225.788			43.032		-54.932			213.888

Tra i crediti verso clienti, € 57.296 sono verso Aci Italia clienti per fatture da emettere per €. 21.036.

I crediti tributari sono così composti:

- 1) iva su avvisi di parcella in attesa di fattura per €. 224
- 2) erario c/credito imposta su accantonamento tfr €. 17
- 3) erario c/ritenute subite €. 2

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:				
Totale voce	152.178			152.178
02 verso imprese controllate:				
Totale voce	60.312	-	-	60.312
03 verso imprese collegate:				
Totale voce				
04-bis crediti tributari:				
Totale voce	243			243
04-ter imposte anticipate:	,			
Totale voce				
05 verso altri:	1.155			1.155
Totale voce	1.155			1.155
Totale	213.888	-	-	213.888

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

ANZIANITÀ															
Descrizione	Esercizio 2017		Esercizio 2016		Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizio 2013		Esercizi precedenti		Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni			
ATTIVO CIRCOLANTE															
II Crediti															
01 verso clienti:	72.589		13.164						35.397		31.028		152.178	-	152.178
Totale voce	72.589		13.164						35.397		31.028		152.178	-	152.178
02 verso imprese controllate					1.205				4.050		109.989	54.932	115.244	54.932	60.312
Totale voce					1.205				4.050		109.989	54.932	115.244	54.932	60.312
03 verso imprese collegate														-	-
Totale voce														-	-
04-bis crediti tributari	2		17				224						243	-	243
Totale voce	2		17				224						243	-	243
04-ter imposte anticipate														-	-
Totale voce														-	-
05 verso altri							1.155						1.155	-	1.155
Totale voce							1.155						1.155	-	1.155
Totale	72.591		13.181		1.205		1.379		39.447		141.017	54.932	268.820	54.932	213.888

2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

Il conto non ha subito movimentazioni nel corso del 2017.

2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

Il conto non ha subito movimentazioni nel corso del 2017.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
I Riserve:				
Riserve	203	-	-	203
Totale voce	203	-	-	203
II Utili (perdite) portati a nuovo	- 82.527	3.631		- 78.896
Arrotondamenti	2		- 5	- 3
III Utile (perdita) dell'esercizio	3.631	39.446		43.077
Totale	- 78.691	43.077	- 5	- 35.619

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Ai fini del rispetto del principio dell'equilibrio economico-patrimoniale e in osservanza delle indicazioni previste dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot.4071/12, l'Ente provvederà a redigere un piano di risanamento pluriennale in sede di approvazione del Budget 2019 e volto a riassorbire il deficit patrimoniale nel più breve tempo possibile.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

Le tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

Saldo al 31.12.2016	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2017

L'ente non ha fondi costituiti

Tabella 2.4.b – Movimenti del per rinnovi contrattuali

Saldo al 31.12.2016	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2017

L'ente non ha fondi costituiti

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

Saldo al 31.12.2016	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2017
76.854	76.854		
76.854	76.854		

Nel corso dell'esercizio si è utilizzato il fondo creato negli esercizi precedente

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

	FONDO TFR					DURATA RESIDUA		
	Saldo al 31.12.2016	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2017	ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO MA PRIMA DI 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI
Fondo Tfr dipendente in servizio	25.596		3.283	3.171	32.050			32.050
	25.596	-	3.283	3.171	32.050	-	-	32.050

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2017"
- esercizio "2016"
- esercizio "2015"
- esercizio "2014"
- esercizio "2013"
- esercizi precedenti

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	spostamenti in altra categoria	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
PASSIVO				Decrementi	
D. Debiti					
04 debiti verso banche:	405.092			29.324	375.768
Totale voce	405.092			29.324	375.768
05 debiti verso altri finanziatori:					
Totale voce					
06 acconti:	696				696
Totale voce	696				696
07 debiti verso fornitori:	508.122		15.321		523.443
Totale voce	508.122		15.321		523.443
08 debiti rappresentati da titoli di credito:					
Totale voce					
09 debiti verso imprese controllate:	32.173			32.173	
Totale voce	32.173			32.173	
10 debiti verso imprese collegate:					
Totale voce					
11 debiti verso controllanti:					
Totale voce					
12 debiti tributari:	16.154		8.729		24.883
Totale voce	9.614		8.729		24.883
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	3.313			686	2.627
Totale voce	3.313			686	2.627
14 altri debiti:	6.612		186		6.798
Totale voce	44.696		186		6.798
Totale	972.162		24.236	62.183	934.215

Tra i debiti verso fornitori 504.577 sono verso ACI Italia

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

	DURATA RESIDUA					
Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	Totale
D. Debiti				Mutuo Ipotecario di €. 900000; Mutuo Ipotecario di €. 130000 su anticipazione di cassa	BCC Polesine	
04 debiti verso banche:						
anticipazione di cassa	976					976
mutuo	17.362	79.202	278.228			374.792
Totale voce	18.338	79.202	278.228			375.768
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:	696					696
Totale voce	696					696
07 debiti verso fornitori:	523.443					523.443
Totale voce	523.443					523.443
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	24.883					24.883
Totale voce	24.883					24.883
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	2.627					2.627
Totale voce	2.627					2.627
14 altri debiti:	6.798					6.798
Totale voce	6.798					6.798
Totale	576.785	79.202	278.228			934.215

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizi precedenti	Totale
PASSIVO							
D. Debiti							
04 debiti verso banche:			375.768				375.768
Totale voce			375.768				375.768
05 debiti verso altri finanziatori:							
Totale voce							
06 acconti:				696			696
Totale voce				696			696
07 debiti verso fornitori:	46.865	25.753		73.847	140.593	236.385	523.443
Totale voce	46.865	25.753		73.847	140.593	236.385	523.443
08 debiti rappresentati da titoli di credito:							
Totale voce							
09 debiti verso imprese controllate:							
Totale voce							
10 debiti verso imprese collegate:							
Totale voce							
11 debiti verso controllanti:							
Totale voce							
12 debiti tributari:	15.269	6.501	3.113				24.883
Totale voce	15.269	6.501	3.113				24.883
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	2.627						2.627
Totale voce	2.627						2.627
14 altri debiti:	429				48	6.321	6.798
Totale voce	429				48	6.321	6.798
Totale	65.190	32.254	378.881	74.543	140.641	242.706	934.215

2.7 RATEI E RISCONTI

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
Ratei attivi:				
Totale voce	-	-	-	-
Risconti attivi:	44.200		14.833	29.367
Totale voce	44.200	-	14.833	29.367
Totale	44.200	-	14.833	29.367

I risconti attivi sono relativi alle aliquote sociali

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
Ratei passivi:	5.601	651		6.252
Totale voce	5.601	651	-	6.252
Risconti passivi:				
Quote sociali	65.627		-8292	57.335
Totale voce	59.751		- 8.292	57.335
Totale	65.352		- 8.292	63.587

2.8 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Garanzie reali

La tabella 2.8.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a2 – Garanzie reali

GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'		
Soggetto beneficiario	Valore ipoteca 31/12/2017	Valore ipoteca 31/12/2016
BCC del Polesine	900.000	900.000
BCC del Polesine	130.000	130.000
Totale	1.030.000	1.030.000

Nel mese di ottobre 2012 è stato contratto un mutuo ipotecario ventennale per Euro 900.000, mentre a dicembre 2013 è stata iscritta un'ulteriore ipoteca a favore del medesimo istituto di credito a garanzia dell'anticipazione di cassa concessa all'Ente

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) e "proventi e oneri straordinari" (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
Gestione Caratteristica	67.136	26.487	40.649
Gestione Finanziaria	- 20.785	- 21.073	288
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	46.351	5.414	40.937

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
Risultato dell'Esercizio	43.075	3.631	39.444

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
98.333	93.862	4.471

I ricavi delle prestazioni sono relativi agli incassi delle Quote sociali

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
187.037	162.520	24.517

Gli altri ricavi e proventi sono composti a: fitti attivi (€ 20.00) provvigioni Sara (€ 58.572), rimborso da ACI per personale in comando al Pra (67.289), affitto ramo d'azienda S. Cuore (€ 24.642) e ricavi diversi

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B7 - Per servizi

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
69.930	69.143	787

I costi per prestazioni di servizio sono così composti:

Utenze varie (€ 17.724), spese legali (€ 4.862) oneri bancari (€ 2.445) spese amministrative(contabili (€ 9.515), rimborso Direttore (12.295), co.co.co (€ 8.377) e altre spese minori

)B9 - Per il personale

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
72.361	78.927	-6.566

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
9.131	9.390	-259

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
66.813	72.435	-5.622

Nelle spese degli altri oneri diversi di gestione troviamo costi delle aliquote sociali, IMU e tasse (€ 9.944) e altri oneri di gestione (€ 1.816).

Nella seguente categoria sono presenti oneri straordinari per € 873

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
7		7

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
20.692	21.073	-381

relativi al mutuo ipotecario

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

E18 – Rivalutazioni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

E19 – Svalutazioni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti

La voce non è stata movimentata

3.1.7.IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRAP. Riguardo all'IRES, l'imposta non è dovuta.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
3.276	1.783	1.493

3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di €. 43.075.

Per quanto attiene la sua destinazione, lo stesso sarà destinato alla copertura del deficit patrimoniale consolidato al 31/12/2016. Pertanto il deficit patrimoniale, quantificato in €. 35.619.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1.INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2017
Tempo indeterminato				
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti	2			2
Totale	2			2

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
Area A	0	0
Area B posizione economica B1	2	2
Area C	0	0
Totale	2	2

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente; tali compensi non sono stati liquidati al 31/12/2017.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Collegio dei Revisori dei Conti	4.150
Totale	4.150

Comprensivo degli oneri sociali a carico dell'Ente

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate


RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie			
Crediti commerciali dell'attivo circolante	213.888	60.312	153.576
Crediti finanziari dell'attivo circolante			
Totale crediti	213.888	60.312	153.576
Debiti commerciali	934.215		934.215
Debiti finanziari			
Totale debiti	934.215		934.215
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	98.333		98.333
Altri ricavi e proventi	187.037		187.037
Totale ricavi	285.370		285.370
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.			
Costi per prestazione di servizi	69.930		69.930
Costi per godimento beni di terzi			
Oneri diversi di gestione	66.813		66.813
Parziale dei costi	136.743		136.743
Dividendi			
Interessi attivi	7		7
Totale proventi finanziari	7		7

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D. Lgs. 91/2013, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati. Le ultime due tabelle non sono state compilate in quanto l'ente non ha effettuato progetti.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

<div>  RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITA' - IMPORTI CONSUNTIVI ARROTONDATI </div>														
				Attività AC	B 6) Acquisto prodotti finiti e merci	B 7) Spese per prestazioni di servizi	B 8) Spese per godimento di beni di terzi	B 9) Costi del personale	B 10) Ammortam. e svalutazioni	B 11) Variazioni rimanenze	B 12) Accantonam . per rischi ed oneri	B 13) Altri accantonam enti	B 14) Oneri diversi di gestione	Totale costi della produzione
03 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001- Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	4.5	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali (Trasporti)	Mobilità e sicurezza stradale										0
			Sviluppo attività associativa	Attività associativa		4.367							58.224	62.591
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	4.5	Consolidamento servizi delegati	Tasse automobilistiche										0
				Assistenza automobilistica										0
	030 - GIOVANE SPORT	8.1	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali (Trasporti)	Attività sportiva										0
031- TURISMO	001- Sviluppo e competitività del turismo	4.7	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali (Trasporti)	Turismo e relazioni internazionali										0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLA PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	15	Ottimizzazione organizzativa	Struttura		65.563		72.361	9.131				8.589	155.644
TOTALI					0	69.930	0	72.361	9.131	0	0	0	66.813	218.235

5. ANALISI DEI CONSUMI INTERMEDI

In base a quanto indicato da ACI – Direzione Centrale Amministrazione e Finanza con circolare 17/02/2015 prot. n. 1574/14, si dichiara di aver rispettato i vincoli posti dal “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell’Automobile Club Rovigo per il triennio 2014/2016”, approvato dal commissario straordinario dell’Ente il 23.05.2016, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125.

Per quanto detto, si chiede al Collegio dei Revisori dei Conti dell’Ente di attestare, nella Relazione di propria competenza, che i documenti contabili prodotti sono conformi alle disposizioni del Regolamento in argomento e di averne raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli.

REGOLAMENTO RIDUZIONE IN OTTEMPERANZA AL DL 101/2013								
2010					2017			
					ART 4: MOL >/ = 0	77.140		OK
tipologia di spesa	importo	% Riduzione	Importo riduzione	Importo finale	tipologia di spesa	importo	scostamento	risultato
B6 - Acquisti materie prime	8.704,00	3%	261,12	8.442,88	B6 - Acquisti materie prime	0,00	-8.442,88	OK
B7 - Spese per servizi	81.715,00	3%	2.451,45	79.263,55	B7 - Spese per servizi	43.452,00	-35.811,55	OK
B8 - Spese per beni di terzi	892,00	3%	26,76	865,24	B8 - Spese per beni di terzi	0,00	-865,24	KO
TOTALE - ART. 5 - c.1	91.311,00	3%	2.739,33	88.571,67	TOTALE - ART. 5 - c.1	43.452,00	-45.119,67	OK
					RISPARMI DA ACCANTONARE		47.859,00	
Buoni Pasto	0,00	no maggiore 2012	0,00	0,00	Buoni Pasto	0,00	0,00	OK
TOTALE - ART. 6 c.2		0%	0,00	0,00	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2		0,00	OK
Contributi attività istituzionali	2607	75%	1.955,25	651,75	Contributi attività istituzionali	0,00	651,75	
TOTALE - ART. 6 c.3		10%	1.955,25	651,75	TOTALE - ART. 6 c.3		651,75	OK
Csoto personale al netto di rimborsi	0,00	100%	0,00	0,00	Csoto personale al netto di rimborsi	0,00	0,00	
TOTALE - ART. 7		10%	0,00	0,00	TOTALE - ART. 7		0,00	OK
Compensi organi dell'ente	5.350,00	10%	535,00	4.815,00	Compensi organi dell'ente	0,00	4.815,00	
TOTALE - ART. 8 - c.1		10%	535,00	4.815,00	TOTALE - ART. 8 - c.1		4.815,00	OK

6. NOTE CONCLUSIVE

Per quanto sopra riportato, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 così come Vi viene presentato, composto da Conto Economico e Situazione Patrimoniale nonché dalla presente Nota integrativa e Relazione della gestione del Presidente

I suddetti documenti rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, amministrativa, patrimoniale ed economica dell'esercizio e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Rovigo, 12/04/2019

Il Commissario

(Firmato)Dott. Luigino Baldan